



## REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA - AREA SECONDA

SERVIZIO (cod. 2A.00) SERVIZIO IMPRESE E MERCATI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 252 DEL 14-11-2013

**OGGETTO: GESTIONE REGIME QUOTE LATTE – REG. (CE) N. 1788/2003 E LEGGE 30 MAGGIO 2003 N. 119 ART. 3- APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE AI PRODUTTORI DELLA REGIONE MOLISE DI QUANTITATIVI DI RIFERIMENTO INDIVIDUALI DALLA RISERVA REGIONALE A VALERE DAL 1° APRILE 2014.**

---

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio  
DOLOROSO DI GIOVANNI

Campobasso, 14-11-2013

---

ALLEGATI | N. 2

## IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale dell'8 aprile 1977, n. 7 e successive modificazioni;

VISTA la D. G.R. n. 256 del 19 marzo 2007 e le allegate direttive della Giunta Regionale in merito alle competenze dirigenziali a cui attenersi in fase di attuazione della Legge Regionale di cui al punto precedente;

VISTA la D.G.R. n. 275 del 16 marzo 2009 di conferimento degli incarichi di responsabilità in posizione di titolarità o reggenza e rispettive supplenze su strutture afferenti la Presidenza della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 252 del 20 marzo 2012 di approvazione dotazione organica e organigramma per Direzioni d'Area e per Servizi;

VISTO il Reg. (CE) n.1788/2003 del Consiglio del 2 settembre 2003, che stabilisce un prelievo nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

VISTO il Reg. (CE) n.595/2004 della Commissione del 30 marzo 2004, che stabilisce le modalità di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

VISTA la legge 30 maggio 2003, n. 119, recante "riforma della normativa interna di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari";

VISTO, in particolare, l'art.3, di detta legge n.119/03 che definisce modalità e criteri per l'alimentazione e la gestione della riserva nazionale dei quantitativi disponibili;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 31 luglio 2003 recante "Modalità di attuazione della legge 30 maggio 2003, n. 119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari";

VISTO, in particolare, l'art.3, comma 3 di detto D.M., con il quale è richiesto che gli eventuali aggiornamenti di quota latte individuale, e quindi anche le eventuali assegnazioni aggiuntive, vengano completati entro il trentesimo giorno antecedente l'inizio della campagna lattiera;

VISTO quanto stabilito dall'art. 1 comma 6 della legge n. 119/03: " *Ai fini della gestione del regime comunitario, le regioni e le province autonome, gli acquirenti riconosciuti ai sensi dell'articolo 4 e le loro organizzazioni dei produttori, riconosciute ai sensi del decreto legislativo 18 maggio 2001, n.228, nonché i centri autorizzati di assistenza agricola di cui all'art. 3bis del decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, così come modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, si avvalgono del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), con le modalità definite dal decreto di cui al comma 7*";

VISTO l'art.1 comma 2 del D.M. 31 luglio 2003 che sancisce:"*Le regioni e province autonome si avvalgono del SIAN per tutti gli adempimenti previsti dal presente decreto*";

PRESO ATTO della comunicazione da parte di SIN Spa e AGEA, effettuata tramite e-mail in data 30 settembre 2013, dei dati dalle ripartizione della riserva regionale campagna lattiera 2014/2015, divisi per quota consegne e quota vendite dirette;

VERIFICATO che nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale, alla data del 30 settembre 2013, risultano validate, per la campagna **2014/2015**, **kg. 5.867.834** di quote latte consegne e **kg. 84** di quote latte vendite dirette, disponibili alla riserva regionale per le assegnazioni di Quantitativi di Riferimento Individuali a valere dal 1° aprile 2014;

CONSIDERATO che con determinazione dirigenziale n.243 del 31/10/2013 di scorrimento delle graduatorie è stato impegnato parte-kg 613.266 del suddetto Quantitativo di Riferimento Individuale;

CONSIDERATO che con riferimento ai quantitativi da utilizzare per soddisfare i produttori in graduatoria utile approvata con determinazione n.159 del 28 maggio 2012, e quelli da preservare per l'espletamento istruttorio di eventuali movimenti di quota che si dovessero rendere necessari nel corso della campagna lattiera 2014/2015, all'attualità i Quantitativi di riferimento individuali da poter assegnare ammontano a ad un totale di **Kg. 5.254.568** consegne e **kg 84** vendite;

CONSIDERATO che, per addivenire a dette assegnazioni entro la data del 28 febbraio 2014, così come disposto dal citato art. 3, comma 3, D.M. 31/07/2003, è opportuno semplificare le relative procedure amministrative;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre, n.445, portante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;

CONSIDERATO che i quantitativi che affluiscono alla riserva regionale non saranno, presumibilmente, adeguati a soddisfare tutte le richieste che verranno avanzate da parte dei produttori di latte e che, quindi, è opportuno stabilire limiti massimi nelle assegnazioni, secondo criteri oggettivi e predefiniti;

CONSIDERATO che nell'utilizzazione dei quantitativi è necessario tenere prioritariamente conto delle pronunce amministrative giurisdizionali relative all'annullamento dei provvedimenti di decadenza quota determinati dall'amministrazione regionale;

RITENUTO pertanto di dover redigere l'avviso pubblico per la presentazione di istanze di assegnazione di Quantitativi di Riferimento Individuali aggiuntivi, ai produttori latte della Regione Molise attribuibili dal 1° aprile 2014.

### DETERMINA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende riportato:

- di approvare l'allegato avviso pubblico per la presentazione di istanze di assegnazione delle quote disponibili dalla riserva regionale per la campagna 2014/2015, ai produttori latte della Regione Molise attribuibili dal 1° aprile 2014, che costituisce parte integrante al presente atto "Allegato A";
  
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

La presente determinazione, completa dell'allegato di cui sopra, verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito web della Regione Molise.

SERVIZIO IMPRESE E MERCATI  
Il Direttore  
EMIDIO MASTRONARDI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

## ALLEGATO A

### “AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE PER L’ASSEGNAZIONE DI QUANTITATIVI DI RIFERIMENTO INDIVIDUALE (Q.R.I.) AGGIUNTIVI, AI PRODUTTORI LATTE DELLA REGIONE MOLISE, ATTRIBIBILI DAL 1° APRILE 2014” AI SENSI DELLA LEGGE n.119 del 30/05/2003, ART. 3, COMMA 3.

I produttori latte vaccino della Regione Molise, con reali e manifeste esigenze di incremento dei propri livelli produttivi ed in possesso dei prescritti requisiti, possono presentare apposita istanza secondo le modalità e la tempistica stabilite con il presente avviso.

#### ARTICOLO 1.

##### QUANTITATIVI ASSEGNABILI:

Sono disponibili per le assegnazioni di cui al presente avviso pubblico i quantitativi delle QUOTE CONSEGNE “*al netto dei quantitativi già impegnati con determinazione dirigenziale n.243/13*” che sono attribuiti alla Regione Molise in applicazione dell’art. 3, comma 3, della legge n.119/2003, come di seguito indicati:

Disponibilità Definitiva	Campagna 2014/2015	Consegne 5.254.568	Vendite 84
-----------------------------	-----------------------	-----------------------	---------------

Le domande presentate dai richiedenti e ritenute idonee, saranno inserite in distinte graduatorie suddivise per zone *omogenee* dove sono confluiti i rispettivi quantitativi dalla riserva nazionale come di seguito indicate:

ZONE OMOGENEE	CONSEGNE Kg.
Zona di pianura	408.629
Zona svantaggiata	629.260
Zona di montagna	4.216.679
TOTALE	5.254.568

#### ARTICOLO 2.

##### BENEFICIARI:

Possono beneficiare di assegnazioni, secondo le priorità più avanti elencate, le aziende che alla data di presentazione del presente avviso condotte da:

a) giovani imprenditori agricoli che non hanno usufruito di precedenti assegnazioni e giovani imprenditori non già titolari di quota.

*Ai fini del presente bando, si intendono giovani imprenditori coloro che compiono al massimo 40 anni alla data della presentazione della domanda.*

*Sono assimilati ai giovani imprenditori anche le forme giuridiche societarie così come definite dalla Legge n. 441 del 15/12/1998:*

- le società semplici, in nome collettivo e cooperative, a condizione che almeno i due terzi dei soci, la cui età non deve comunque superare i quaranta anni, esercitino, rivestendo la relativa qualifica, l'attività agricola a titolo principale, ai sensi del citato regolamento (CE) n. 950/97, oppure a tempo parziale, come previsto dall'articolo 10 del suddetto regolamento.
  - per le società in accomandita semplice le qualifiche di imprenditore agricolo a titolo principale o di coltivatore diretto possono essere possedute anche dal solo socio accomandatario; in caso di due o più soci accomandatari si applica il criterio dei due terzi di cui al primo periodo;
  - le società di capitali aventi per oggetto sociale la conduzione di aziende agricole ove i conferimenti dei giovani agricoltori costituiscano oltre il 50 per cento del capitale sociale e gli organi di amministrazione della società siano costituiti in maggioranza da giovani agricoltori.
- b) altri produttori titolari di quota compresi i giovani imprenditori agricoli che hanno usufruito di precedenti assegnazioni.

### ARTICOLO 3.

#### REQUISITI:

Vengono ritenute ammissibili per la formulazione delle relative graduatorie le domande dei:

#### **A) produttori titolari di quota che:**

1. a partire dal periodo 1995/96 non abbiano venduto, ovvero affittato per un periodo superiore a due campagne lattiere, in tutto o in parte, i quantitativi di riferimento di cui erano titolari, separatamente dall'azienda. Non sono compresi gli affitti di sola quota in corso di periodo;
2. risultino titolari di un quantitativo di riferimento individuale globale non superiore al limite di 30 tonnellate annue per ogni ettaro di superficie agricola utilizzata (SAU), con esclusione di boschi, frutteti e colture arboree in genere;
3. siano in possesso dei requisiti sanitari previsti dalla normativa vigente in materia (D.P.R. n. 54/97 e s.m.i.);
4. risultino in regola con gli obblighi del versamento del prelievo supplementare;
5. si impegnino a non cedere, a qualsiasi titolo in tutto o in parte, i quantitativi in loro possesso per periodi consecutivi a decorrere dalla campagna 2014/2015;
6. che per la medesima azienda o per altre aziende gestite unitariamente, non inoltrino ulteriori domande di assegnazione di quota;

#### **B) giovani imprenditori agricoli anche non titolari di quota che:**

1. abbiano strutture per l'allevamento con il possesso dei requisiti sanitari previsti dalla normativa vigente in materia (D.P.R. N.54/97 e s.m.i.);
2. si impegnino a non cedere, a qualsiasi titolo in tutto o in parte, i quantitativi in loro possesso ed a non esercitare la mobilità prevista dall'art. 20 del decreto del 31 luglio 2003, per cinque periodi consecutivi a decorrere dalla campagna 2014/2015;

Sono assimilabili ai giovani agricoltori anche le forme giuridiche societarie così come definite dalla Legge n. 441 del 15 dicembre 1998 e specificate nel paragrafo "Beneficiari".

#### ARTICOLO 4.

##### LIMITI DI ASSEGNAZIONE:

Il quantitativo di riferimento individuale massimo verrà assegnato come segue:

Categoria	Quantitativo max assegnato Kg.
Giovani senza quota, imprenditori singoli	30.000
Imprenditori associati	40.000

La capacità produttiva aziendale deve essere superiore al quantitativo di riferimento di cui risulta titolare l'azienda, così come registrato nel Sistema Agricolo Nazionale (SIAN), alla data del **1° aprile 2014**.

La capacità produttiva aziendale è determinata moltiplicando il numero di lattifere presenti in allevamento al momento della scadenza dell'avviso pubblico, potenzialmente produttive alla data del 01/04/2014, per la media annuale provinciale come rilevabile dall'ultimo "*Bollettino dei controlli della produttività del latte- Statistiche Ufficiali-Anno 2012*" A.I.A.. Si precisa che, secondo i criteri stabiliti dalla Anagrafe Bovina Nazionale, una lattifera viene considerata potenzialmente produttiva ad una età compresa tra i **30 e i 120 mesi**.

Nel caso in cui l'azienda agricola sia iscritta all'A.P.A. e quindi sia sottoposta a controlli ufficiali inerenti la produttività della stalla, per il calcolo della capacità produttiva può utilizzare la media annuale produttiva per capo desumibile dal *certificato di lattazione aziendale* – Anno 2012 rilasciato con timbro e firma dall'A.P.A. stessa.

Resta inteso che la richiesta di assegnazione sarà ritenuta ammissibile qualora la capacità produttiva aziendale sia superiore o uguale alla somma tra la quota richiesta e le quote consegne e/o vendite dirette già in possesso dell'azienda al **1° aprile 2014**. Qualora la capacità produttiva aziendale risultasse inferiore alla predetta somma, la quota assegnabile verrà commisurata in maniera proporzionale alla calcolata capacità produttiva.

Il quantitativo individuale di riferimento, alla data del **1° aprile 2014** e quindi comprensivo delle presenti assegnazioni regionali, non deve essere superiore al limite di **trenta tonnellate annue per ogni ettaro di superficie agricola utilizzata (S.A.U.)**, con esclusione della superficie destinata a boschi, frutteti o comunque a colture arboree. Nel computo del predetto limite deve essere conteggiato anche il quantitativo di cui risulta, eventualmente, già titolare l'azienda. I terreni da considerare all'interno della S.A.U., oltre che di proprietà, possono essere anche quelli condotti in affitto purchè con regolare contratto registrato con decorrenza antecedente o al massimo coincidente con la data di scadenza dell'avviso pubblico e di durata coincidente o superiore al **1° aprile 2015** data di estinzione del regime delle quote latte così come indicato nella comunicazione della Commissione al Consiglio COM (2009) e come richiamato nelle premesse del recente D.M. del 4 agosto 2010 pubblicato nella **Gazzetta Ufficiale n.221 del 21 settembre 2010**, e regolamenti inseriti nel fascicolo aziendale.

#### ARTICOLO 5.

##### ESCLUSIONI:

In osservanza dell'**art.3 comma 4bis della legge n. 119/2003** si stabilisce che: "in nessun caso possono beneficiare delle assegnazioni di cui al comma 4 i produttori che, a partire dal periodo

1995/1996, abbiano venduto, affittato o comunque ceduto per un periodo superiore a due annate, in tutto o in parte, i quantitativi di riferimento di cui erano titolari.  
Rimangono esclusi dalle previsioni del presente comma gli affitti in corso di annata”.

Non hanno diritto alle assegnazioni regionali di cui al presente avviso pubblico le aziende condotte in qualità di rappresentante legale, titolare o altro titolo da soggetti che alla data della scadenza per la presentazione delle istanze di richiesta hanno compiuto il **65° anno di età** per gli uomini e il **60° anno** per le donne (per le società si fa riferimento all'età del rappresentante legale).

## **ARTICOLO 6.**

### PRIORITA':

Le priorità di seguito elencate concorrono alla formazione della graduatoria per le assegnazioni ai richiedenti già titolari di quota, a misura del punteggio a fianco di ciascuna indicato:

#### 1) CARATTERISTICHE DEL RICHIEDENTE:

- a) Giovane imprenditore non già titolare di quota che al momento della data di scadenza dell'avviso pubblico abbia un'età compresa fra 18 e 40 anni -**Punti 7**;
- b) Giovane imprenditore titolare di quota che al momento della data di scadenza dell'avviso pubblico abbia un'età compresa fra 18 e 40 anni -**Punti 5**;
- c) Aziende che hanno beneficiato degli aiuti per interventi inerenti allevamenti di bovini da latte previsti dal PSR 2007/2013 "MISURA 121" (adeguamento, ristrutturazione, razionalizzazione, ampliamento ecc..) -**Punti 3**;
- d) Richiedente titolare di quota con età, alla data di scadenza dell'avviso pubblico, superiore a 40 anni -**Punti 1**;

#### 2) TITOLARITA' DI QUOTA CONSEGNE DEL RICHIEDENTE:

- a) Produttore non titolare di quote consegne -**Punti 5**;
- b) Produttore titolare di quote consegne non superiori o uguali a tonnellate 150 -**Punti 3**;
- c) Produttore titolare di quote consegne superiori a tonnellate 150 -**Punti 1**;

Dal computo delle quote delle quali il richiedente è titolare, vanno escluse quelle detenute a titolo di contratti con carattere provvisorio. Per carattere provvisorio devono intendersi contratti che hanno termine entro 36 mesi dalla data di scadenza dell'avviso pubblico. Qualora, avendo beneficiato di assegnazione aggiuntiva, il produttore titolare di contratti a carattere provvisorio come definiti al presente capoverso abbia a rescindere detti contratti prima del termine dei 36 mesi sopra indicati, si darà luogo alla revoca della quota assegnata in forza del presente avviso pubblico.

#### 3) RISPETTO DELLA NORMATIVA:

- a) Azienda e/o richiedenti a cui, nelle ultime tre campagne 2010/11, 2011/2012, 2012/2013 e fino alla data di scadenza dell'avviso pubblico, non siano stati notificati da parte dell'Amministrazione regionale verbali di contestazione per infrazioni commesse alla vigente normativa in materia di "Quote Latte"-**Punti 2**-;
- b) Produttori che alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico abbiano stipulato regolare contratto di affitto di solo quota (Decreto 31 luglio 2003 art.19)- **punti 2**.

## ARTICOLO 7.

### PRESENTAZIONE DOMANDE:

I produttori di latte vaccino della Regione Molise, con reali e manifeste esigenze di incremento dei propri livelli produttivi ed in possesso dei prescritti requisiti, possono presentare apposita istanza secondo le modalità stabilite con il presente allegato.

I quantitativi che affluiscono alla riserva nazionale sono assegnati alle aziende, avendo efficacia a partire dal **1° aprile 2014**, su richiesta del titolare/conducente delle stesse da effettuarsi esclusivamente, **pena irricevibilità**, a mezzo del modello "allegato B" al presente avviso.

Le richieste di assegnazione vanno indirizzate alla REGIONE MOLISE - DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA- AREA SECONDA- Politiche Agricole, Forestali e Ittiche - Servizio Imprese, Produzioni e Mercati, Via N. Sauro, 1 - 86100 CAMPOBASSO a mezzo raccomandata A. R. entro il **termine perentorio di giorni 30** (trenta) decorrenti **dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURM** del presente provvedimento.

Ai fini della valutazione del rispetto **perentorio** dei termini per la presentazione dell'istanza, fa fede la data del timbro postale di spedizione o del timbro di "accettazione" degli Uffici regionali, in caso di recapito a mano.

Si sottolinea che le istanze inviate oltre il termine suindicate e/o con modalità differenti da quelle sopra richiamate saranno dichiarate **IRRICEVIBILI**. Il termine entro il quale devono essere inviate le istanze è spostato al primo giorno feriale utile qualora la scadenza coincida con un giorno festivo.

## ARTICOLO 8.

### POSIZIONI EX-EQUO:

Nei casi in cui si verificano situazioni di parità di punteggio in graduatoria che non consentono di determinare le attribuzioni, la stessa viene ulteriormente differenziata, per le sole aziende per le quali la situazione di parità di punteggio non consente di determinare le rispettive assegnazioni, sulla base del criterio del maggior rapporto tra produzione e quota di chiusura del periodo 2012/2013, al netto degli affitti di sola quota in corso di campagna.

Per i giovani non già titolari di quota la differenziazione, in caso di ex-equo, avviene conferendo priorità alla più giovane età.

In caso di perdurante parità di punteggio si provvederà alla ripartizione percentuale del quantitativo residuo fra i richiedenti in parità di punteggio.

## ARTICOLO 9

### DISPOSIZIONI GENERALI

L'indicazione, nelle istanze di assegnazione, di dati non veritieri riscontrati tali nella fase istruttoria da parte dell'amministrazione, sono motivo di inammissibilità dell'istanza stessa.

Qualora le istanze presentino irregolarità od omissioni rilevabili d'ufficio non costituenti falsità, l'istante è tenuto a regolarizzare o completare la dichiarazione, su richiesta dell'Area regionale deputata alla conduzione dell'istruttoria.

Dati e requisiti richiesti per la presentazione dell'istanza di assegnazione, così come indicato nell'allegato modulo di domanda, debbono essere attestati dal richiedente allegando specifica documentazione e certificazione probatoria. La documentazione e certificazione può essere sostituita, in tutto od in parte, da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatto ai sensi del Testo Unico delle disposizioni legislative

e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, artt. 45, 46 e 47.

Il modulo di domanda di assegnazione assume valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, di cui agli articoli 46 e 47, D.P.R. 445/2000. Non è richiesta l'autenticazione della firma che deve però essere sostituita allegando fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Qualora i dati indicati nelle autocertificazioni dovessero risultare mendaci la relativa istanza verrà esclusa dalla valutazione per la formazione della graduatoria e la dichiarazione riscontrata falsa verrà inviata all'autorità di polizia giudiziaria per i provvedimenti di competenza.

La pubblicazione sul B.U.R.M. della Determinazione di approvazione della graduatoria ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge anche per i produttori che, pur collocati in graduatoria, non risultano assegnatari di alcun quantitativo di quota per esaurimento delle disponibilità della stessa al bacino regionale.

Ai sensi dell'art.5 della Legge n.241/1990 e s.m.i. il Direttore del Servizio Imprese, Produzione e Mercati dell'Area Seconda - Direzione Generale della Giunta, Dr. Emidio V. MASTRONARDI ha individuato come Responsabile del Procedimento il Dr. Doloroso DI GIOVANNI funzionario presso L'Area medesima Ufficio Gestione Regime Quote Lattiero-Caseario con Annesso Sportello di ISERNIA.

RECAPITI:

Dr. Emidio V. Mastronardi tel. 0874429416 fax 0874429430

Dr. Doloroso Di Giovanni tel. 0865447419 fax 0865447415

## ARTICOLO 10.

### DISPOSIZIONI FINALI:

La presentazione dell'istanza di richiesta di assegnazione della quota di cui alle presenti disposizioni, comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni e prescrizioni ivi contenute.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente allegato si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa vigente in materia.

**ALLEGATO B**

Alla **REGIONE MOLISE**  
 DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA  
 AREA SECONDA  
 Politiche Agricole, Forestali e Ittiche  
**Servizio Imprese, Produzioni e Mercati**  
 Via N. Sauro, 1  
**86100 CAMPOBASSO.**

Oggetto: Richiesta assegnazione quota latte - periodo 2014/2015.  
 "Consegne"

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a  
 \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) residente a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
 C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
 dell'azienda agricola denominata \_\_\_\_\_ Matricola \_\_\_\_\_  
 sita nel Comune di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ recapito  
 tel. \_\_\_\_\_

AVANZA

istanza per l'assegnazione di un Quantitativo Individuale di Riferimento (Q.R.I.) pari a Kg \_\_\_\_\_ con  
 efficacia a partire dal 1° APRILE 2014.

**A TAL FINE, DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, DI ESSERE:**

BARRARE LA CASELLA DI INTERESSE	PARAMETRO	INDICARE IL PUNTEGGIO A CUI SI HA DIRITTO (RIF.ART.6)	COLONNA RISERVATA ALL'UFFICIO
---------------------------------------	-----------	---	-------------------------------------

**DATI GENERALI:**

	Giovane imprenditore (rif.art.9) non già titolare di quota che al momento della data di scadenza dell' avviso pubblico abbia un'età compresa fra i 18 e 40 anni. - <b>Punti 7</b>		
	Giovane imprenditore (rif.art.9) titolare di quota che al momento della data di scadenza dell' avviso pubblico abbia un'età compresa fra i 18 e 40 anni. - <b>Punti 5</b>		
	Beneficiario degli aiuti per interventi inerenti allevamenti di bovini da latte previsti dal PSR 2007/2013 "MISURA 121" (adeguamento, ristrutturazione, razionalizzazione, ampliamento ecc..) - <b>Punti 3;</b>		
	Imprenditore titolare di quota con età, alla data di scadenza dell' avviso pubblico, superiore a 40 anni. - <b>Punti 1</b>		

**RISPETTO DELLA NORMATIVA:**

	Produttore e/o Azienda a cui, nelle ultime tre campagne 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013 e fino alla data di scadenza dell'avviso pubblico, non siano stati notificati da parte dell'amministrazione regionale verbali di contestazione per infrazioni commesse alla vigente normativa in materia di "Quote Latte" - <b>Punti 2</b>		
	Produttore che alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico abbia stipulato regolare contratto di affitto di solo quota - <b>Punti 2</b>		

QUOTA:

	Produttore non titolare di quote consegne - <b>Punti 5</b>		
	Produttore titolare di quote consegne non superiori o uguali a tonnellate 150 - <b>Punti 3</b>		
	Produttore titolare di quote consegne superiori a tonnellate 150 - <b>Punti 1</b>		
<b>TOTALE:</b>			

**DICHIARA INOLTRE**

Di essere in regola con i versamenti del prelievo supplementare eventualmente maturato nei periodi antecedenti al 01/04/2014 anche nelle forme previste dalla legge N.119/2003 e dalla legge N.33/2009.

Di essere in possesso dei requisiti igienico- sanitari, ai sensi del D:P.R. 54/97 e s.m.i..

Di possedere in allevamento, alla data di scadenza dell'avviso pubblico, un numero di lattifere

potenzialmente produttive al 01/04/2014 pari a :  
(n° capi desumibile dalla Anagrafe Bovina Nazionale)

 x

MEDIA PROVINCIALE ANNUALE ESPRESSA IN KG PARI A:  
(Bollettino A.I.A.)

 =

**CAPACITA' PRODUTTIVA ANNUALE AZIENDALE PARI A K**

---

La capacità produttività aziendale così calcolata deve essere di valore superiore ai quantitativi di riferimento già in possesso al 1° aprile 2014 (quota consegne + quote vendite dirette ) così come registrati su SIAN e deve essere commisurata alla somma tra le quote già in possesso al 1° aprile 2014 come sopra definite e le quote richieste con la presente istanza.

DI ESSERE TITOLARE :

DI Kg

DI QUOTA CONSEGNE

DI NON ESSERE MAI STATO TITOLARE DI QUOTE LATTE

DI CONDURRE L'AZIENDA AGRICOLA SOPRA SPECIFICATA, IN QUALITA' DI :  
PROPRIETARIO    AFFITTUARIO    ALTRO (specificare): \_\_\_\_\_

CHE DETTA AZIENDA DISPONE DI HA  
ESCLUSIONE

DI S. A.U. CON

DELLE SUPERFICI DESTINATE A BOSCHI, FRUTTETI E COLTURE ARBOREE COSI' COME DESUMIBILE  
DAL FASCICOLO AZIENDALE ALLA DATA DI SCADENZA DELL'AVVISO PUBBLICO.  
CHE DETTA AZIENDA E'UBICATA IN TERRITORIO DEFINITO, AI SENSI DELLA DIR..CEE N.268/75 E  
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI:

MONTANO    SVANTAGGIATO

ALTRA ZONA

DI NON AVERE VENDUTO, AFFITTATO O COMUNQUE CEDUTO PER UN PERIODO SUPERIORE A  
DUE ANNATE, IN TUTTO O IN PARTE, I QUANTITATIVI DI RIFERIMENTO DI CUI E' TITOLARE A  
PARTIRE DAL PERIODO 1995/1996 ( Rimangono esclusi gli affitti in corso di annata) – rif. art.3c.4 bis  
della  
legge n.119/2003.

a non cedere a qualsiasi titolo in tutto o in parte la propria quota individuale, pena la revoca del quantitativo  
assegnato ed il rientro dello stesso nella disponibilità del bacino regionale.

a non esercitare la mobilità prevista dall'art. 20 del decreto 31 luglio 2003 sulla quota di nuova  
assegnazione, pena la revoca del quantitativo assegnato.

di essere iscritto nella apposita gestione previdenziale INPS di \_\_\_\_\_, n.  
\_\_\_\_\_.

di essere iscritto presso la camera di commercio di \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_.

La presente istanza costituisce dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà di cui agli articoli  
46 e 47 del D. P. R. n.445/2000 ed è resa nella consapevolezza delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni  
mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 76, commi 1,2 e 3, del D.P.R. 28 DICEMBRE N. 445.

Si allega alla presente istanza la seguente documentazione:

\_\_\_\_\_  
Sottoscritto a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

FIRMA

Documento di riconoscimento \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### NOTE ESPLICATIVE:

Le domande di assegnazione di Q. R. I. devono essere inoltrate all'amministrazione, a pena di irricevibilità, **entro e non oltre il trentesimo giorno** successivo alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Il modulo di domanda deve essere compilato in ogni sua parte, **avendo cura di apporre una X in corrispondenza di ogni casella** a conferma della sussistenza del requisito rispettivamente indicato, che si vuole attestare.

I dati anagrafici, fiscali e di ubicazione aziendale debbono essere indicati con chiarezza e precisione .

Va obbligatoriamente indicato il quantitativo di quota di cui il richiedente è già titolare al momento dell'istanza. Dal computo delle quote delle quali il richiedente è titolare, vanno escluse quelle detenute a titolo di contratti con carattere provvisorio e comunque con contratti di comodato e/o affitto verbale sebbene registrati. Per carattere provvisorio devono intendersi contratti che hanno termine entro 36 mesi dalla data di scadenza dell'avviso pubblico.

Specificare a quale titolo viene condotta l'azienda e l'ammontare della S.A.U. disponibile (Ha,Centiare;Are), con esclusione delle superfici destinate a boschi, frutteti, colture arboree, così come previsto dall'articolo 17, comma 3, del D.M. 31 luglio 2003, comprendendo le superfici per le quali può essere provato il "godimento produttivo". I terreni da considerare all'interno della S.A.U. ,oltre che di proprietà, possono essere anche condotti in affitto purchè con regolare contratto registrato con decorrenza antecedente o al massimo coincidente con la data di scadenza del presente avviso pubblico e di durata coincidente o superiore al **01/04/2015**.

Un' azienda può essere classificata montana, in zona svantaggiata od in altra zona, ai sensi della Dir. CEE 268/75,se **contemporaneamente** il centro aziendale ed almeno il 50per cento dei terreni ricadono in dette classificazione di zona.

**Si ribadisce che la presente istanza ha valore di autocertificazione, in luogo della presentazione di tutta la documentazione e certificazione, a supporto delle condizioni e dei dati dichiarati.**

Qualora, in fase di istruttoria delle istanze, si riscontrasse la non veridicità dei dati, ciò costituisce motivo di rigetto dell'istanza stessa e contestuale segnalazione dell'infrazione all'Autorità competente.